



## Trenitalia Equipaggi:

### CSA, attendiamo dati utili; giovedì aggiornamento per tirare le somme

É stata interlocutoria la riunione di ricognizione sugli equipaggi che doveva fare sintesi delle tre riunioni di Direzione Business avute la scorsa settimana. L'obiettivo dell'incontro era quello di costruire un comportamento univoco in tutte le Direzioni di Trenitalia sui temi caldi della vertenza aperta a dicembre.

**In particolare ci aspettavamo di aprire una discussione di merito sul coefficiente di sostituzione assenti**, ma anche di verificare quali altri impegni Trenitalia fosse in grado di affrontare con maggiore concretezza su diversi temi: l'implementazione del tasto revoca ferie con contestuale maggior efficienza del sistema di prenotazione dei congedi, il rispetto di linee comuni sulla programmazione delle refezioni dei turni del personale mobile, un notevole miglioramento della logistica e riqualificazione degli ambienti di lavoro.

Trenitalia, tuttavia, ha rimandato a giovedì eventuali aggiornamenti su vari aspetti sottoposti al tavolo ed ha inteso cominciare l'incontro presentando dei grafici sulle consistenze al 30 novembre e sull'incidenza delle assenze in tutta l'azienda dal primo trimestre 2018 al terzo trimestre 2021.

Grafici illustrati con dati disaggregati di genere e suddivisi anche per area geografica tra sud, centro e nord ma non scorporati per Direzione di Business, come necessario per una valutazione adeguata delle peculiarità delle varie linee di prodotto.

Benché richiesti, non sono stati forniti neanche i dati dei pensionamenti di novembre e dicembre 2021, poiché il dato non è ancora consolidato e certificato.

**Da un'iniziale analisi dei grafici, nonostante i difficilissimi mesi di pandemia, l'elemento più importante che si evidenzia è che tra i ferrovieri degli equipaggi di Trenitalia si è registrato sì un lieve incremento delle malattie ma solo nei "picchi" della pandemia, durante la prima e la seconda ondata Covid, attestandosi però in tutti gli altri trimestri presi in esame con assenze per malattia in linea con gli anni 2018 e 2019.**

**Un dato molto importante che, seppure manchi dei numeri riferiti al quarto trimestre 2021, conferma, ancora una volta, l'inopportunità di certi annunci veicolati, anche alla stampa, nei giorni festivi di dicembre, che trasferivano un messaggio autoassolutorio per Trenitalia rispetto ai disservizi occorsi e non coerente con la grande correttezza che i macchinisti ed i capitreño di Trenitalia hanno avuto in questi 2 anni di pandemia.**

**Restiamo infatti convinti che se, certamente, l'ultima ondata pandemica abbia inciso su parte delle soppressioni poste in essere da Trenitalia, un'altra parte delle cancellazioni sia stata causata da un'offerta commerciale sovrastimata rispetto alle attuali consistenze**

Un ulteriore dato interessante è emerso dallo studio del grafico delle consistenze suddiviso per genere che, almeno tra il personale di scorta sta traguardando la parità di genere con le colleghe che raggiungono il 40% dei capitreño in forza in azienda. C'è molto da fare per quanto riguarda il personale di condotta, in cui le donne impiegate risultano solo l'1% del totale ai treni.

Dopo un'ampia discussione sui dati, consideriamo al momento insufficienti gli elementi per avviare un confronto concreto sul coefficiente di sostituzioni assenti.

**Il CSA, seppure possa sembrare solo un tecnicismo, incide nei fatti sulla vivibilità dei turni e sulla programmazione delle risorse necessarie negli impianti. Intervenire sul CSA significa considerare la necessità di intervenire su un incremento degli apporti.**

Non è chiaro, ad oggi, quali siano i fattori che indirizzino l'azienda ad applicare coefficienti disomogenei sulle varie linee di prodotto di Trenitalia che, molto spesso, si rivelano inefficaci a gestire le assenze del personale, peggiorando la vita dei lavoratori.

**Il tavolo si è aggiornato al pomeriggio di giovedì 20 gennaio 2022, data entro cui ci aspettiamo di vedere un concreto avvicinamento rispetto alle richieste sindacali e soprattutto alle istanze dei lavoratori. Diversamente, nostro malgrado, dovremo cominciare a dubitare sulla reale volontà da parte di Trenitalia di assumersi le sue responsabilità verso il personale e tireremo le somme rispetto alla possibilità di intraprendere nuove azioni conflittuali.**

Una duplice nota a margine della riunione. La prima, il tavolo ha convenuto sull'inopportunità di quella comunicazione apparsa su diversi territori per tutte le strutture di Trenitalia atta a comunicare al medico competente lo stato di rientro del dipendente dopo assenza dovuta al covid. La comunicazione verrà ritirata e resa più chiara, tenendo conto degli aspetti legati alla privacy e destinata esclusivamente al medico competente. La seconda nota in chiusura; ci è stato chiarito, dopo esplicita domanda, che la comunicazione giunta alle Segreterie Nazionali nella mattina odierna e relativa ad una selezione di macchinisti esperti é atta alla definizione di un bacino nazionale non diviso per direzione di Business e non ancora caratterizzato da destinazioni geografiche. La definizione di questo bacino si svolgerà a partire da domani 18 gennaio e fino al 27 di questo mese.

Le Segreterie Nazionali

Roma 17 Gennaio 2022